



## GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 22 del 12.11.2012

**Oggetto:** Progetto regionale “Divertimento sicuro” – autorizzazione a sanatoria per l’attivazione e la gestione diretta del progetto “Divertirsi guadagnando salute” – Mi diverto ma non sballo – autorizzazione al Direttore ad assumere i necessari impegni di spesa a carico del bilancio SDS anno 2012

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Massimo Braganti	Direttore amm.vo	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Cantagallo, Vaiano e Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco Comune di Vernio	0,81+2,70 +1,66		X
Comune di Carmignano e Poggio a Caiano	Castellano Antonio	Assessore delegato	3,74+2,62	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99	X	

Allegato parte integrante – progetto “Divertirsi guadagnando salute” – Mi diverto ma non sballo

Pubblicata all’albo on line del Consorzio dal ..... al .....

Il responsabile

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

---

Il Direttore Dr. Riccardo Poli

---

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: Margherita Ferro

Il giorno 12.11.2012  
presso i locali della Società della Salute,  
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli,

**La Giunta esecutiva  
della Società della Salute dell'Area Pratese**

**PREMESSO** quanto segue:

- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1 ;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;
- in data 6.4.2010 con deliberazione n.1, dopo aver dato atto dell'approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l'Assemblea dei Soci, è stata nominata la Giunta esecutiva ed eletto il Presidente della Società della Salute;
- con delibera di Assemblea n. 48 del 10.10.2011 veniva approvato il progetto "No Alcol – Mi diverto ma non sballo", autorizzando la sua presentazione alla Regione Toscana per un eventuale finanziamento;
- con nota della Giunta Regionale Toscana del 12.4.2012 (prot. reg. 0105939/R.130.020.010 a firma dell'allora dirigente regionale Dr. Lorenzo Roti) avente per oggetto: *Contributo per progetto "Mi diverto ma non sballo"*, a seguito dell'incontro svoltosi presso la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale il 21.2.2012, ci venne comunicato che il progetto presentato dalla ns. SDS rientrava tra gli obiettivi del più ampio progetto regionale "*Divertimento sicuro*" e del Programma regionale "*Guadagnare salute: rendere più facile le scelte salutari*", **per cui l'adesione a tale progetto avrebbe comportato l'erogazione di un contributo alla sua realizzazione pari a €15.000,00;**
- con ns. deliberazione n. 18 del 18.6.2012 aderimmo quindi al progetto regionale (capofila l'AUSL 12 di Viareggio) rimodulando per quanto necessario quello inizialmente predisposto dalla ns. zona;
- l'erogazione del contributo alla realizzazione del progetto di cui sopra si è detto, da parte della Regione Toscana, sarà liquidato per intero all'Ente capofila, l'AUSL 12 di Viareggio, la quale provvederà poi a ripartirlo fra i vari partecipanti;

**VISTO** che l'obiettivo del progetto, come risulta dall'allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è promuovere, nei giovani adolescenti, l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili correlati all'uso di alcolici nell'ambito delle occasioni di divertimento e della sicurezza stradale, prevedendo azioni nell'ambito scolastico e dell'associazionismo sportivo tesi a contrastare l'idea dell'accettabilità sociale dell'alcol fra i giovani e a promuovere l'utilizzo di prodotti analcolici;

**DATO ATTO** che il progetto:

- rientra pienamente nelle finalità della Società della Salute;
- vede coinvolti quale rete di sostegno i seguenti soggetti pubblici e privati:

Comune di Prato

Comune di Montemurlo

Comune di Poggio a Caiano

Comune di Carmignano

Comune di Vaiano

Comune di Vernio

Comune di Cantagallo

Ufficio scolastico – ambito territoriale della Provincia di Prato – Ufficio XVII

Istituto professionale F. Datini

Fipe

Confcommercio Prato

Unità Operativa Educazione Stradale Polizia Municipale

Arma dei Carabinieri

Cittadinanza Attiva

Centro per i Diritti del Malato

Associazione M. Michelini – Figli del Vento

Provincia di Prato

Associazione culturale Area Mista – progetto Prisma

FIGC

**RITENUTO**, nell’attesa dell’assegnazione formale del contributo sopradetto, e quindi del suo accertamento, dare, comunque, avvio alle azioni previste nel progetto, visto il coinvolgimento dei numerosi soggetti sopra detti e l’acquisizione di preventivi che il tempo avrebbe reso inutilizzabili, autorizzando il Direttore, previa adozione di specifici atti, ad impegnare e liquidare, a carico del bilancio SDS, le risorse necessarie, fino alla concorrenza dell’importo massimo di €15.000,00

**VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall’art. 11 dello Statuto;

### **DELIBERA**

**A sanatoria, e per le motivazioni espresse in narrativa**, nell’attesa dell’assegnazione formale del contributo sopradetto, e quindi del suo accertamento:

1. di dare, comunque, avvio alle azioni previste nel **progetto “Divertirsi guadagnando salute” - Mi diverto ma non sballo**, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, visto il coinvolgimento dei numerosi soggetti sopra detti e l’acquisizione di preventivi che il tempo avrebbe reso inutilizzabili,
2. di autorizzare il Direttore, previa adozione di specifici atti, ad impegnare e liquidare, a carico del bilancio SDS 2012, le risorse necessarie alla realizzazione del progetto di cui trattasi, fino alla concorrenza, massima, di €15.000,00

3. di dare atto che non appena perverrà notizia dell'assegnazione del contributo di cui si è detto in narrativa, si procederà all'accertamento del relativo importo come ricavo d'esercizio, fino a quel momento la spesa deve essere considerata a carico del bilancio SDS, che presenta comunque la necessaria disponibilità per finanziare la spesa;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di legge;
5. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio sindacale;
6. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 giorni consecutivi.

**Il Direttore**  
**Dott. Riccardo Poli**

**Il Presidente**  
**Dr. Dante Mondanelli**

**DELIBERA N. 22 del 12.11.2012**

Oggetto: Progetto regionale “Divertimento sicuro” – autorizzazione a sanatoria per l’attivazione e la gestione diretta del progetto “Divertirsi guadagnando salute” – Mi diverto ma non sballo – autorizzazione al Direttore ad assumere i necessari impegni di spesa a carico del bilancio SDS anno 2012

Ai sensi dell’art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Prato, 12.11.2012

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Riccardo Poli

## ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA SDS n. 22 del 12.11.2012

**Titolo progetto:** “DIVERTIRSI GUADAGNANDO SALUTE” Mi Diverto ma non sballo

**Obiettivo generale:** contrastare le pratiche del bere in eccesso, in particolare il *binge drinking*.

**Target:** 12-19 anni.

**Durata:** 24 mesi

**Azienda Usl proponente:** AZIENDA USL 4 PRATO

**Soggetto Gestore:** Società della Salute

**Referente del progetto:** U.F SERT - dott. ssa ANTONELLA MANFREDI

**Gruppo di progetto:**

Dott.ssa Antonella Manfredi - U.F. SERT – tel. 3337169278 [amanfredi@usl4.toscana.it](mailto:amanfredi@usl4.toscana.it)

Dott.ssa Lucia Livatino – U.F. Formazione Educazione e Promozione della Salute – tel. 3204374619 - 0574 435751 [lluvatino@usl4.toscana.it](mailto:lluvatino@usl4.toscana.it)

Dott. Riccardo Poli - Direttore Società della Salute tel. 0574 1836473 [r.poli@sds.prato.it](mailto:r.poli@sds.prato.it)

Dott. Dante Mondanelli – Presidente Società della Salute Area Pratese tel. 0574 1836491 [sdsareapratese@legalmail.it](mailto:sdsareapratese@legalmail.it)

Dott. Giuseppe Taurasi – U.O. Medicina dello Sport – tel. 0574 435313 [gtaurasi@usl4.toscana.it](mailto:gtaurasi@usl4.toscana.it)

Dott. Giuseppe Vannucchi – SIAN – tel. 0574 435325/39 [gvannucchi@usl4.toscana.it](mailto:gvannucchi@usl4.toscana.it)

**Rete a sostegno del progetto**

Comune di Prato, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Carmignano, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, Comune di Cantagallo, Ufficio Scolastico Ambito Territoriale della Provincia di Prato – Ufficio XVII, Istituto Professionale F. Datini, Fipe, Confcommercio Prato, Unità Operativa Educazione Stradale Polizia Municipale, Arma dei Carabinieri, Cittadinanza Attiva - Centro per i Diritti del Malato di Prato, Associazione M. Michelini – Figli del Vento, Provincia di Prato, Associazione Culturale Area Mista Progetto Prisma, FIGC

## **Analisi di contesto**

In base alle rilevazioni del 2010 del *Sistema di Sorveglianza Passi*, nel territorio dell'Azienda USL 4 di Prato la percentuale di persone che ha riferito di aver bevuto nell'ultimo mese almeno una unità di bevanda alcolica è risultata del 52,8% , a fronte di un dato regionale del 57,6%. Il 40% consuma alcol prevalentemente nel fine settimana (in Toscana il 55,7%) e il consumo binge si attesta al 4,5% ( in Toscana l'8,7%).

Dall'*Indagine sugli Stili di vita dei cittadini della Provincia di Prato* (anno 2007), condotta su un campione composto da individui maggiorenni, risulta che:

i consumatori di alcol sono il 63,5% del campione intervistato;

il 77,4% sono uomini contro il 49,7% delle donne;

la maggiore percentuale di persone che fa uso di alcol si pone all'interno della classe di età 18 – 34 anni ( 67,4% ).

L'uso eccessivo di alcol ( 5 o più alcolici in una sola occasione ) riguarda più i maschi che le femmine. Nella nostra provincia ammonta a quasi il 7% la percentuale di persone fra i 18 ed i 34 anni che ricorre al binge drinking da una volta al mese a più di una volta la settimana

*L'indagine HBSC (OMS) 2009-2010* relativa agli stili di vita e salute dei giovani in età scolare (11-15 anni)) rileva che in Toscana i giovani che dichiarano di non bere mai alcolici sono il 42,62% dei 13enni e il 17,17% dei 15enni; quelli che dichiarano di non aver bevuto alcolici nella settimana precedente l'indagine sono il 44,96% dei 15enni; il 41,48% dichiara invece di aver consumato alcolici solo il sabato e domenica.

Le indagini EDIT 2005, 2008 e 2011, realizzate dall'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) su campioni di studenti delle scuole medie superiori della Toscana, mettono a fuoco comportamenti e stili di vita dei giovani scolarizzati.

Il rapporto di ricerca del 2008 indicava per la provincia di Prato:

un incremento, fra i maschi, della percentuale di coloro che si erano messi alla guida di un veicolo in stato di ebbrezza (+8,9%);

una consistente diminuzione della percentuale di ragazze che si erano messe alla guida sotto l'effetto di alcol (-6,6%);

Evidenziava inoltre una percentuale elevata di episodi di binge-drinking fra i maschi (43,5%);

Quasi tutti questi indicatori presentavano nella provincia di Prato valori superiori alla media regionale.

La rilevazione EDIT 2011 presenta un quadro completamente ribaltato, caratterizzato da una sensibile riduzione dei comportamenti a rischio di "addiction".

Nello specifico è interessante rimarcare, rispetto alla rilevazione del 2008:

una consistente diminuzione, fra i maschi, della percentuale di coloro che si sono messi alla guida di un veicolo in stato di ebbrezza (- 21,8%);

una conferma della diminuzione della percentuale di ragazze che si sono messe alla guida sotto l'effetto di alcol (-5,0%);

Di rilievo, inoltre una diminuzione significativa della percentuale degli episodi di binge-drinking nell'ultimo anno fra i maschi (-8,8%);

Inoltre tutti gli indicatori presentano nella provincia di Prato valori nettamente inferiori alla media regionale, ponendosi agli ultimi posti di tutte le graduatorie provinciali.

### **Diagnosi educativa e organizzativa:**

Il consumo di alcol fra gli adolescenti è un fenomeno che non può essere sottovalutato anche perché è in questa età che si stabiliscono i modelli di consumo che saranno poi mantenuti nell'età adulta. Sembra infatti esistere un legame tra l'iniziazione in giovane età e l'abuso in età adulta (De Wit, 2000; Poikolainen, 2001). Altri autori considerano invece il consumo di alcol da parte dei giovani una fase del percorso culturale dell'adolescenza, senza che questo diventi necessariamente un problema in grado di segnalarli in età adulta (Engels, 2000, 2006).

Dalle evidenze delle ricerche EDIT è possibile affermare che sia in atto un vero e proprio mutamento in Toscana: gli adolescenti e la popolazione giovanile sotto i venti anni stanno sperimentando abitudini al consumo di alcol tipiche del modello nordico, modello che ormai si consolida attraverso gli anni. Sono profondamente diverse rispetto alle esperienze dei "genitori" le modalità di socializzazione all'alcol, i gusti in fatto di bevande preferite, nonché i tempi di consumo, anche se è da verificarsi se queste caratteristiche permangano durante tutto il corso della vita.

Gli episodi di consumo eccedentario costituiscono però un campanello di allarme in termini di sanità pubblica se messi in relazione a quanto il consumo di alcol sia un fattore determinante dell'infortunistica stradale. Poiché il problema dell' incidentalità risiede nell'interazione uomo – ambiente – veicolo, una quantità di alcol che mediamente comporta rischi moderati per la salute può essere determinante nel ridurre drasticamente i livelli di attenzione e causare, così, un incidente stradale. Per questa ragione pensiamo che il messaggio da trasmettere ai giovani sia ancora quello dell' assoluta incompatibilità tra alcol e guida.

### **Azioni avviate sul problema del bere in eccesso**

Si riportano i progetti che vengono realizzati nel territorio della provincia di Prato . I progetti sono in fase di realizzazione e alcuni sono continuativi da diversi anni.

#### **1. PROGETTO SERT4SCHOOL (in continuità)**

**Target** Intervento rivolto agli insegnanti e alle famiglie degli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado del territorio della Provincia di Prato

#### **Obiettivi Educativi:**

Sensibilizzare la scuola e le famiglie sul tema delle vecchie e nuove dipendenze (da sostanze e non); Effettuare un confronto circa le possibili strategie di prevenzione .  
Offrire una chiave di lettura sulla possibile individuazione precoce dei comportamenti problematici.  
Fornire indicazioni ed informazioni sulle risorse (anche digitali) disponibili per affrontare il problema della dipendenza.

#### **2. PROGETTO GIOVANI E DROGHE TRA RISCHIO E PIACERE (in continuità)**

**Target:** Studenti scuola secondaria di 2° grado

#### **Obiettivi Educativi:**

Sensibilizzare gli studenti sui danni e sui rischi legati all'uso delle droghe legali e illegali più diffuse tra i giovani;  
Stimolare gli studenti a riflettere sui comportamenti d'abuso e sul loro significato;  
Identificare e sviluppare le capacità/abilità di vita life skills che possano mettere in grado gli

studenti di fare scelte di vita sane.

### **3. PROGETTO BALLO, SBALLO E RIBALLO (in continuità)**

**Target :** Studenti scuola secondaria di 2° grado

#### **Obiettivi Educativi:**

Sensibilizzare la popolazione scolastica rispetto a comportamenti a rischio come guida in stato di ebrezza, guida senza casco o cintura di sicurezza, consumo di tabacco, “sballo” per uso di sostanze, uso improprio di farmaci e uso di sostanze dopanti;

Amplificare le conoscenze rispetto all'uso di sostanze psicoattive e stili di vita orientati all'onnipotenza.

### **4. PERCORSI DI BENESSERE – PREVENZIONE DEL TABAGISMO NEI GIOVANI E PROMOZIONE DI SANI STILI DI VITA (ALCOL, DROGHE, ALIMENTAZIONE, ATTIVITA' FISICA) (in continuità)**

**Target:** Insegnanti, studenti e genitori della scuola secondaria di 1° grado

#### **Obiettivi Educativi :**

Rafforzare il “Patto per la salute” con le Istituzioni Scolastiche al fine di intervenire sui percorsi educativi per favorire stili di vita sani e una scuola libera dal fumo di tabacco;

Intervenire sui percorsi educativi per promuovere il benessere, l'aumento delle competenze e delle abilità dei ragazzi nella scuola secondo metodologie life skills e peer education che dovranno rappresentare la cornice di tutta la progettualità con la scuola;

Realizzare campus formativi che involino i ragazzi al movimento e rendano possibili stili di vita sani in collaborazione con le associazioni culturali, sportive e ricreative locali;

Coinvolgere le famiglie e la comunità locale nel percorso di salute;

Favorire negli studenti lo sviluppo di competenze relazionali e psico-sociali per aumentare la consapevolezza sui comportamenti a rischio permettendo scelte consapevoli;

Accrescere le capacità decisionali, di autonomia e di consapevolezza anche riguardo le scelte per la propria salute

### **5. UNPLUGGED Prevenzione uso di tabacco alcol e droghe (in atto da questo anno scolastico)**

**Target:** Insegnanti e studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado

Migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi, attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emozionalità e le relazioni sociali, per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze;

Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills, e il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti;

Apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe con il modello dell'influenza sociale e delle life skills;

Rafforzare negli adolescenti le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana;

Sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali;

Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;

Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

### **Definire gli obiettivi specifici per incidere sui comportamenti e sui contesti**

L'obiettivo generale del progetto è promuovere, nei giovani adolescenti, l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili correlati all'uso di alcolici nell'ambito delle occasioni di divertimento e della sicurezza stradale, prevedendo azioni nell'ambito scolastico e dell'associazionismo sportivo (società di calcio)

Gli obiettivi specifici possono essere così riassunti:contrastare l'idea dell'accettabilità sociale dell'alcol fra i giovani;

- Contrastare l'idea dell'accettabilità sociale dell'alcol fra i giovani
- Promuovere l'utilizzo di prodotti analcolici (frullati,cocktail analcolici, frutta fresca).

### **Azioni educative e di modifica dei contesti x obiettivi specifici e per contesti**

Obiettivo specifico 1:	Contesti d'intervento	Azioni
Contrastare l'idea dell'accettabilità sociale dell'alcol fra i giovani	Scuola	Educative
		Azione 1 : costituzione di un Gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale composto da quelle figure che a vario titolo si occupano di questa tematica
		Azione 2 : coinvolgimento delle scuole di I° e II° grado del territorio dell' Azienda Usl 4 Prato.
	Azione 3: promozione di percorsi educativi sulle life-skills in ambito scolastico (Programma Unplugged e percorsi di peer-education)	
Luoghi associazionismo sportivo	Educative	
	Azione 4: coinvolgimento delle associazioni sportive calcistiche del territorio dell'Azienda Usl 4 di Prato	
Azione 5: realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutte le figure di riferimento che operano nel mondo dell'associazionismo sportivo calcistico (presidenti, allenatori, sponsor, genitori) sul problema dell'abuso dell'alcol fra i giovani e sul tema degli stili di vita.		

AZIONI PER OBIETTIVO SPECIFICO 1				
Descrizione azioni	Chi fa	Destinatari finali (Target principale)	Destinatari intermedi (persone interessate che vengono coinvolti per agire sui destinatari finali)	Indicatori di processo
Azione 1 : costituzione di un Gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale composto da quelle figure che a vario titolo si occupano di questa tematica	<p>SdS, Azienda USL4 Prato (UF. Sert UF.Formazione Educazione e Promozione della Salute, U.O. Medicina dello sport, SIAN),</p> <p>Ufficio Scolastico Ambito Territoriale della Provincia di Prato</p> <p>Istituto Professionale F. Datini (scuola capofila)</p> <p>Fipe,</p> <p>Confcommercio Prato,</p> <p>Unità Operativa Educazione Stradale Polizia Municipale,</p> <p>Arma dei Carabinieri,</p> <p>Cittadinanza Attiva - Centro per i Diritti del Malato di Prato,</p> <p>Associazione M. Michellini – Figli del Vento,</p> <p>Associazione Culturale Area Mista Progetto Prisma</p>	Soggetti istituzionali e associazioni		<p>Numero di riunioni</p> <p>Verbalizzazione degli incontri</p>
Azione 2: coinvolgimento delle scuole di I° e II° grado del territorio dell' Azienda Usl 4 Prato.	Eas +Sert +Ufficio scolastico provinciale	studenti	Dirigenti scolastici insegnanti	<p>n. di scuole aderenti; <math>\geq 1</math> scuola nel territorio della Provincia di Prato</p> <p>n. studenti coinvolti</p> <p>n. insegnanti coinvolti</p>

<p>Azione 3: promozione di percorsi educativi sulle life-skills in ambito scolastico (Programma Unplugged e percorsi di peer-education)</p>	<p>Sert+ Eas + insegnanti formati guidano i laboratori + studenti peer educator</p>	<p>studenti</p>	<p>Insegnanti  Peer educator</p>	<p>n. di insegnanti formati  n. di peer educator formati  n. di laboratori realizzati</p>
---	---	-----------------	--	---

<p>Azione 4: :coinvolgimento delle associazioni sportive calcistiche del territorio della provincia di Prato</p>	<p>SdS, Azienda USL4 Prato (UF. Sert UF.Formazione Educazione e Promozione della Salute, U.O. Medicina dello sport, SIAN),</p>	<p>società sportive calcistiche</p>		<p>n. associazioni coinvolte/n. associazioni contattate</p>
<p>Azione 5: realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutte le figure di riferimento che operano nel mondo dell'associazionismo sportivo calcistico (presidenti, allenatori, sponsor, genitori) sul problema dell'abuso dell'alcol fra i giovani e sul tema degli stili di vita.</p>	<p>Sds, Azienda USL4 Prato (UF. Sert UF.Formazione Educazione e Promozione della Salute, U.O. Medicina dello Sport, SIAN),</p>	<p>giovani che frequentano le associazioni sportive</p>	<p>(presidenti, allenatori, sponsor , genitori e altre figure di riferimento delle società calcistiche)</p>	<p>es. n. iniziative realizzate</p>

Obiettivo specifico 2:	Contesti d'intervento	Azioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'utilizzo di prodotti analcolici (frullati, cocktail analcolici, frutta fresca).</li> </ul>	Scuola	Educativa
		<p>Azione 1 : costituzione di un Gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale composto da quelle figure che a vario titolo si occupano di questa tematica</p> <p>Azione 2 : coinvolgimento delle scuole di II° grado del territorio dell' Azienda Usl 4 Prato</p> <p>Azione 3: realizzazione di interventi informativi e di sensibilizzazione sul bere consapevole e sull'uso di bevande analcoliche</p> <p>Azione 4: ideazione e realizzazione del logo, dello slogan e degli strumenti informativi (locandine, segnalibri) del progetto da parte degli studenti delle scuole secondarie di II° grado</p> <p>Azione 5: concorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II° grado per la realizzazione di un cortometraggio di 1 minuto rivolto ai coetanei per la sensibilizzazione al bere consapevole ed alla promozione di bevande analcoliche</p>
	Luoghi associazionismo sportivo	Educativa
		<p>Azione 6: coinvolgimento delle associazioni sportive calcistiche del territorio dell' Azienda Usl 4 di Prato</p> <p>Azione 7: realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutte le figure di riferimento che operano nel mondo dell' associazionismo sportivo calcistico (presidenti, allenatori, sponsor, genitori) sull' abuso di alcol fra i giovani, sugli stili di vita e sulla promozione dell' utilizzo di bevande analcoliche</p>

AZIONI PER OBIETTIVO SPECIFICO 2				
Descrizione azioni	Chi fa	Destinatari finali (Target principale)	Destinatari intermedi (persone interessate che vengono coinvolti per agire sui destinatari finali)	Indicatori di processo
Azione 1 : costituzione di un Gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale composto da quelle figure che a vario titolo si occupano di questa tematica	<p>SdS, Azienda USL4 Prato (UF, Sert UF, Formazione Educazione e Promozione della Salute, U.O. Medicina dello sport, SIAN),</p> <p>Ufficio Scolastico Ambito Territoriale della Provincia di Prato</p> <p>Istituto Professionale F. Datini (scuola capofila)</p> <p>Fipe,</p> <p>Confcommercio Prato,</p> <p>Unità Operativa Educazione Stradale Polizia Municipale,</p> <p>Arma dei Carabinieri,</p> <p>Cittadinanza Attiva - Centro per i Diritti del Malato di Prato,</p> <p>Associazione M. Michellini – Figli del Vento,</p> <p>Associazione Culturale Area Mista Progetto Prisma</p>	Soggetti istituzionali e associazioni		<p>Numero di riunioni</p> <p>Verbalizzazione degli incontri</p>
Azione 2 : coinvolgimento delle scuole di II° grado del territorio dell' Azienda Usl 4 Prato	Eas +Sert +Ufficio scolastico provinciale	studenti	Dirigenti scolastici insegnanti	<p>n. di scuole aderenti; <math>\geq 1</math> scuola nel territorio della Provincia di Prato</p> <p>n. studenti coinvolti</p> <p>n. insegnanti coinvolti</p>
Azione 3: realizzazione di	SdS, Sert+ Eas + Polizia			

interventi informativi e di sensibilizzazione sul bere consapevole e sull'uso di bevande analcoliche	municipale + Associazione Michelini – Figli del Vento, Fipe, Associazione Culturale Area Mista Progetto Prisma	studenti	Dirigenti scolastici Insegnanti Operatori tecnico-amministrativi della scuola	n. di interventi informativi n. di insegnanti coinvolti n. di studenti coinvolti n. di laboratori realizzati
--	--	----------	---	---

Azione 4: ideazione e realizzazione del logo, dello slogan e degli strumenti informativi (locandine, segnalibri) del progetto da parte degli studenti delle scuole secondarie di II° grado	Studenti Istituto tecnico-professionale "F. Datini" – settore grafica	Studenti e giovani del territorio della Provincia di Prato	Insegnanti	Realizzazione dei prodotti
Azione 5: concorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II° grado per la realizzazione di un cortometraggio di 1 minuto rivolto ai coetanei per la sensibilizzazione al bere consapevole ed alla promozione di bevande analcoliche	SdS, Azienda USL4 Prato (UF. Sert UF. Formazione Educazione e Promozione della Salute, U.O. Medicina dello Sport, SIAN), Ufficio Scolastico Ambito Territoriale della Provincia di Prato  Istituto Professionale F. Datini (scuola capofila)  Fipe,  Confcommercio Prato,  Unità Operativa Educazione Stradale Polizia Municipale,  Arma dei Carabinieri,  Cittadinanza Attiva - Centro per i Diritti del Malato di Prato,  Associazione M. Michelini – Figli del Vento, Associazione Culturale Area Mista Progetto Prisma	Studenti e giovani del territorio della Provincia di Prato	Insegnanti	n. degli spot realizzati

<p>Azione 6: coinvolgimento delle associazioni sportive calcistiche del territorio dell'Azienda Usl 4 di Prato</p>	<p>SdS, Azienda USL4 Prato (UF. Sert UF.Formazione Educazione e Promozione della Salute, U.O. Medicina dello Sport, SIAN),</p>	<p>società sportive calcistiche</p>		<p>n. incontri con rappresentanti di società calcistiche</p>
<p>Azione 7: realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutte le figure di riferimento che operano nel mondo dell'associazionismo sportivo calcistico (presidenti, allenatori, sponsor, genitori) sull' abuso di alcol fra i giovani, sugli stili di vita e sulla promozione dell'utilizzo di bevande analcoliche</p>	<p>SdS, Azienda USL4 Prato (UF. Sert UF.Formazione Educazione e Promozione della Salute, U.O. Medicina dello Sport, SIAN),</p>	<p>figure di riferimento che operano nel mondo dell'associazionismo sportivo calcistico (presidenti, allenatori, sponsor, genitori)</p>		<p>n. di iniziative realizzate</p>

Data .....

Firma del responsabile del progetto